Comune di San Fili

(Provincia di Cosenza)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento in concessione di immobile comunale, ai sensi dell'art.3 comma 1 lett.vv) D.Lgs.n.50/2016, per la Gestione globale di una comunità alloggio per persone con disabilità mentale.

Premessa

La concessione ha per oggetto l'immobile comunale sito nel Comune di San Fili alla Via M. Cribari, per la COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITA' MENTALE.

Si tratta di una struttura residenziale rientrante nella tipologia delle Comunità Alloggio per persone con Disabilità Mentale, La gestione del servizio è interamente vincolata a quanto previsto dal REGOLAMENTO, all'Allegato "A" alla **D.G. Regione Calabria n. 423 del 09/09/2019**, per le parti pertinenti al caso specifico.

Si tratta di struttura residenziale socio assistenziale a carattere comunitario destinata a persone adulte con disabilità mentale che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e le cui condizioni consentano il raggiungimento dell'integrazione sociale in ambito comunitario, ma la cui permanenza nel nucleo familiare di origine sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile.

Le attività della struttura sono pertanto tese all'inclusione sociale delle persone utenti oltre che ad attività di assistenza personale e alberghiera. L'assistenza specialistica è a carico del Servizio di Salute Mentale Territoriale che garantisce la consulenza medico specialistica con previsti incontri di verifica.

La comunità alloggio è destinata a ospitare persone con disabilità mentale, in possesso della prescritta certificazione sanitaria del medico specialista, dalla quale risulti la compatibilità con l'inserimento in struttura comunitaria socia assistenziale del soggetto ospitato.

La struttura è autorizzata al funzionamento e iscritta nell'Albo Regionale per l'ospitalità di n. 11 utenti e attualmente occupata da n. 11 utenti.

La Casa Famiglia dovrà garantire le prestazioni che consentono il perseguimento delle seguenti finalità:

- dare accoglienza a persone disabili mentali privi di validi riferimenti familiari;
- sostenere il mantenimento ovvero rafforzamento dei livelli di autonomia, delle abilità psicomotorie, cognitive, affettivo relazionali;
- sperimentare nuovi modelli di intervento e coinvolgimento con le strutture e i servizi del territorio;
- assicurare un efficace collegamento fra i diversi set-vizi territoriali e la comunità territoriale di riferimento.

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato di appalto è l'individuazione di idoneo soggetto per la gestione della COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITA' MENTALE sita in San Fili via M. CRIBARI.

Il presente contratto configura la fattispecie di concessione di servizi, ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. vv) D. Lgs.n.50/2016.

Si tratta di servizio rientrante nella categoria **Servizi Sociali** - **Allegato IX** di cui al D.Lgs.n.50/2016, vocabolario comune per gli appalti **CPV 85311200-8** oggetto principale Servizi di assistenza sociale per i disabili.

ART. 2 - Normativa di riferimento per la Gestione del Servizio

- Legge n.328/2000
- L.R. n. 23/2003
- REGOLAMENTO, di cui all'Allegato "A" alla D.G. Regione Calabria n. 423/2019, per le parti pertinenti al caso specifico.

ART. 3 - Importo complessivo della concessione e importo a base di gara

L'importo complessivo della concessione, ai sensi dell'art.167 D. Lgs. n. 50/2016, è pari a **€ 1.585.925,00** calcolato per la gestione per anni **5** (**cinque**) come di seguito indicato:

N° Posti	Retta Giornaliera	Retta Annua	Totale per anni 5
11	**€. 79**	**€. 317.185,00**	**€. 1.585.925,00**

Si dà atto che la **retta giornaliera** è determinata ad oggi, D.G. Regione Calabria n°423 del 09/09/2019, in **€ 79** giornalieri, per ogni giorno di effettiva permanenza. Ogni variazione della retta per effetto di provvedimenti dei competenti organi sovraordinati o per qualsiasi diversa evenienza non comporterà conseguenze sulla presente convenzione, né i il Concessionario potrà avanzare pretese di nessun genere. Il Concessionario si obbliga espressamente a non applicare rette superiori. a quelle previste dalla normativa regionale.

La retta annua è determinata dalla retta giornaliera (79 €) moltiplicato 365 giorni all'anno, moltiplicato il numero dei posti (11).

L'importo a base d'asta è rappresentato dal canone mensile minimo, iva esclusa ove prevista, a carico del concessionario, pari **a € 500,00** , per un importo complessivo per i 5 anni, pari ad **€ 30.000,00**.

Sono ammesse esclusivamente offerte in aumento.

Il canone dovuto dal Concessionario a titolo di corrispettivo sarà quello risultante dagli esiti della gara.

Si precisa che eventuali lavori di sistemazione degli immobili, fornitura o sostituzione di arredi, saranno a totale carico dell'aggiudicatario, senza incidere in nessun modo sul suddetto canone.

ART. 4 - Durata della concessione

La durata della concessione viene fissata in **anni cinque** dalla stipula del relativo contratto ovvero dalla consegna anticipata del servizio, ove consentito. Al termine del periodo dei cinque anni il Comune si riserva la facoltà di prorogare il servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione di un nuovo concessionario.

ART. 5 - Impegni dell'aggiudicatario

Gli obblighi che graveranno sulla ditta aggiudicataria, alla stipula del contratto di concessione ovvero all'affidamento del servizio, sono:

1) Effettuare i lavori di mantenimento ovvero adeguamento degli immobili. I lavori manutenzione per la sistemazione anche esterna, oltre a fornire o sostituire eventuali arredi o attrezzature, se ritenuto necessario,

2) Provvedere alla gestione di tutti gli impianti tecnici e tecnologici, nonché alle forniture a rete. Sono a esclusivo carico del Concessionario tutte le spese relative alle utenze (energia elettrica, gas, telefono, acqua, riscaldamento) oltre la tassa rifiuti, i cui contratti di fornitura devono essere direttamente intestati. Sono a carico del Concessionario altresì le spese di sostituzione ovvero manutenzione misuratori.

3) Gestire la struttura con il numero di posti letto previsti, provvedendo alla voltura dell'autorizzazione e accreditamento come specificato nel presente capitolato.

4) Applicare rette non superiori a quanto stabilito dalla normativa regionale di riferimento.

Il Comune sarà manlevato da ogni responsabilità civile o danno provocato durante eventuali lavori di ristrutturazione nonché durante la gestione dei fabbricati per tutta la durata della concessione.

ART. 6 - Finanziamento

RISORSE NECESSARIE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO: tutti gli oneri di gestione e/o relativi alla eventuale risistemazione degli immobili nonché alla eventuale sostituzione di arredi o attrezzature, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e successiva, sarà totalmente a carico dell'aggiudicatario.

Al concessionario competono tutte le entrate derivanti dalla gestione della predetta struttura, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del Capitolato, scaturenti dalla retta giornaliera per utente come determinate dalle normative regionali.

Il Concessionario si obbliga espressamente a non applicare rette superiori di quelle previste dalla disciplina regionale.

REGOLAMENTO di GESTIONE DEL SERVIZIO: Allegato “A” alla D.G. Regione Calabria n°423 del 09/09/2019, per le parti pertinenti al caso specifico.

MODALITA’ DI PAGAMENTO del CANONE: Accredito a mezzo Bonifico Bancario sul C.C. dell’Ente secondo quanto stabilito dal Disciplinare di gara al paragrafo “Pagamenti”.

Art.7 - Accreditamento

Il Servizio avrà inizio alla stipula del contratto, salva facoltà del Responsabile di consegna anticipata al ricorrere delle condizioni di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, in quanto subentrante nella gestione di una struttura già autorizzata al funzionamento, a volturare a suo nome l'autorizzazione e l'accreditamento presso la Regione Calabria, ai sensi dell'art.24 L.R. 23/2003, adottando i protocolli e requisiti richiesti dalla normativa di riferimento nazionale e regionale.

La gestione dei servizi oggetto di gara è condizionata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e requisiti previsti dalla normativa vigente a cura del Concessionario.

Il Comune si riserva la facoltà incondizionata di risolvere unilateralmente il contratto qualora il Concessionario non proceda alla voltura dell'autorizzazione e conseguente accreditamento della struttura a suo nome presso i competenti organi regionali entro il termine inderogabile di mesi sei dalla sottoscrizione del contratto.

In tale caso il Concessionario non potrà avanzare nessuna pretesa e resta impregiudicato il risarcimento del danno a favore dell'Amministrazione Comunale.

Restano altresì a carico della Ditta tutti gli adempimenti necessari per il mantenimento ovvero per l'adeguamento ai requisiti minimi strutturali o organizzativi necessari per il funzionamento in relazione alla tipologia di comunità socio assistenziale, per come indicati nel REGOLAMENTO di GESTIONE DEL SERVIZIO, Allegato “A” alla D.G. Regione Calabria n°423 del 09/09/2019, per le parti pertinenti al caso specifico, ivi compresa l'acquisizione di eventuali pareri ovvero autorizzazioni, senza alcun onere a carico del Comune.

Sono a carico esclusivo della Ditta anche ogni eventuale lavoro/intervento anche di carattere strutturale che si rendesse necessario nel corso della gestione per il mantenimento dei requisiti per l'autorizzazione ovvero per la sicurezza dell'immobile e il funzionamento della struttura, senza nessun onere per l'Amministrazione Comunale.

Qualsiasi variazione di tipologia di utilizzazione della Casa per disabili per come abilitata deve preventivamente essere concordata con il Comune.

ART. 8 - Finalità del servizio

La Comunità inserendosi nella rete dei Servizi territoriali e nel relativo processo di sistema, mediante l'utilizzo di modalità operative basate sull'integrazione socio-sanitaria, persegue le seguenti finalità:

- offrire un ambiente protetto, nel rispetto delle esigenze di ogni utente, garantendo agli ospiti un'esperienza di vita simile a quella in ambiente familiare;
- mantenere e recuperare i livelli di autonomia delle persone adulte con disabilità mentale, sulla base del piano personalizzato di assistenza;
- sostenere le famiglie di origine con difficoltà nell'accudimento del familiare con disabilità.

ART. 9 - Destinatari del Servizio

Hanno diritto ad usufruire prioritariamente della Comunità persone adulte, residenti in via prioritaria nei comuni della provincia di Cosenza, con disabilità mentale per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia permanentemente o temporaneamente impossibile.

Le stesse devono essere autorizzate dalla Regione Calabria.

Le persone vengono accolte senza distinzione di cultura, lingua, etnia e religione

ART. 10 - Organizzazione del servizio

L'aggiudicatario dovrà fornire il personale che svolgerà funzioni e compiti secondo le modalità e i programmi di attività previsti dal progetto presentato.

L'attività dovrà essere resa in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessa organizzazione delle prestazioni socio–sanitarie erogate, al fine di garantire un elevato grado di efficienza, qualità del servizio, economicità.

Tipologia dei servizi offerti:

- Accoglienza diurna e notturna organizzata secondo un programma giornaliero delle attività compatibilmente con le esigenze dell'utenza;
- progetti individualizzati di natura educativa, espressiva e ricreativa in funzione delle specifiche problematiche e abilita dell'ospite;
- erogazione servizi alberghieri inclusivi della somministrazione pasti;
- attività di aiuto alla persona a di supporto nell'espletamento delle funzioni e delle attività quotidiane, sia diurne che notturne;
- assistenza tutelare e di segretariato sociale;
- attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere la massima autonomia ed miglior livello di qualità della vita possibili all'ospite attraverso la valorizzazione delle capacita organizzative e del processi decisionali;

- laboratori abilitativi, ricreativi o espressivi;

Tutte le attività sono aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della Comunità locale.

La gestione dovrà garantire:

A. qualità degli interventi determinata dalla presenza di operatori qualificati e motivati allo scopo.

B. continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare.

Qualora l'aggiudicatario, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto ad informare il Responsabile Comunale con urgenza e a ripristinare il servizio le 24 ore successive, pena l'applicazione di detrazione nei compensi.

C. flessibilità nell'organizzazione e modalità degli interventi. A tal fine l'aggiudicatario dovrà predisporre moduli organizzativi che dovranno variare con il mutare delle condizioni degli utenti ed adeguare a queste i Piani di lavoro.

L'aggiudicatario dovrà gestire la comunità dotata di arredi, attrezzature, previo inventario e verbale di consegna da effettuare in contraddittorio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad organizzare l'attività sulla base di Piani personalizzati predisposti per ogni utente, per la soddisfazione dei bisogni di socializzazione e di assistenza riferiti ai diversi tipi di disabilità, attraverso lo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali ed affettive residue, ed il mantenimento dei livelli di autonomia acquisiti dagli utenti.

Il Coordinatore in collaborazione con gli altri operatori, dovrà predisporre il Piano annuale delle attività predisposto di concerto con il CIM territoriale che si svilupperà in due macro progettazioni relative al periodo invernale ed estivo, nonché la programmazione e organizzazione di attività differenziate per contenuti ed obiettivi finalizzati alle attività espressive e di riabilitazione, promuovendo l'autonomia e l'integrazione.

Il Piano annuale dovrà essere sottoposto all'attenzione e all'approvazione del Responsabile comunale, nonché a verifica almeno semestrale.

All'interno della struttura devono essere garantite le seguenti prestazioni:

- alloggio, vitto, cura dell'igiene personale ed ambientale, vigilanza diurna e notturna;
- prestazioni di carattere socio-sanitario assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio (infermieristiche e riabilitative), in modalità integrativa con la ASP e i centri accreditati dalla ASP;
- interventi volti al recupero e/o mantenimento di condizioni psico-fisiche adeguate attraverso progetto riabilitativo, con presa in carico globale dell'utente;

- interventi volti alla promozione della vita di relazione dell'ospite e della sua inclusione sociale, attraverso l'integrazione con le risorse territoriali pubbliche e private;
- interventi volti al coinvolgimento costante delle famiglie e delle persone di riferimento, per garantire la continuità dei rapporti e l'interazione quotidiana relativa alle esigenze degli stessi;
- interventi di mediazione culturale qualora si renda necessario.

Saranno a carico dell'Ente i costi relativi alla manutenzione straordinaria dei locali. L'aggiudicatario dovrà garantire il trasporto con automezzi propri e l'assistenza in itinere degli utenti, per tutte le attività esterne programmate (laboratori, gite, soggiorni, colonie etc.), nonché per tutte le altre necessità attinenti il funzionamento della casa. Gli automezzi in dotazione dovranno essere mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza ed adeguati alla normativa vigente. Inoltre l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento delle utenze attinenti la Comunità.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la pulizia e l'igiene degli ambienti e la manutenzione ordinaria (piccole riparazioni).

Saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese relative all'acquisto di tutto quanto necessario per il normale funzionamento sia nella quotidianità sia in relazione alle attività esterne ed alle attività estive.

ART. 11 - Personale Coordinatore di struttura

Per il buon funzionamento della casa, il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, secondo la normativa vigente, il seguente personale quale condizione minima:

- **n. 1 Educatore professionale** (anche in convenzione)
- **n. 1 Operatore Socio Sanitario o socio assistenziale**
- **n. 1 Referente Assistente Sanitario Vigilatore/trice**
- **n. 2 cuochi, n. 2 inservienti e n. 2 operatori notturni**

Referente Assistente Sanitario Vigilatore/trice: E' la figura responsabile del coordinamento e della programmazione delle attività, congiuntamente alle indicazioni provenienti dal Centro di Salute Mentale Territoriale a cui gli utenti sono sottoposti.

Educatore professionale: E' la figura che dà concreta attuazione alla realizzazione degli obiettivi previsti nel piano personalizzato di assistenza.

Operatore socio-sanitario o socio assistenziale: E' la figura che assiste l'ospite nelle sue esigenze quotidiane fornendo aiuto sostanziale di tipo domestico, di cura dell'igiene personale, e nelle attività di tempo libero.

Le predette figure dovranno essere in possesso di titolo di studio legalmente riconosciuto per l'esercizio professionale ed essere iscritte all'Albo professionale ove previsto. Dovranno inoltre, avere esperienza documentata di lavoro con soggetti disabili, nonché un'esperienza di almeno **tre anni** di servizio in Comunità per disabili mentali.

ART. 12 - Svolgimento del servizio

Gli operatori impiegati nel servizio dovranno svolgere nell'ambito dei singoli interventi le seguenti attività e compiti:

L'**Assistente sanitario Vigilatore/trice** è responsabile del coordinamento e della programmazione delle attività d'intesa con il Responsabile Referente comunale, svolgendo in particolare le seguenti azioni:

- coordinamento e programmazione del lavoro degli operatori;
- coinvolgimento delle famiglie quali parti attive per la piena riuscita degli interventi;
- coinvolgimento e partecipazione delle forze di volontariato presenti sul territorio e loro coordinamento;
- mantenimento dei rapporti con le istituzioni territoriali, ricerca e valutazione delle risorse esterne;
- documentazione del lavoro di programmazione per l'operatività della casa;
- lavoro di rete con i servizi pubblici e privati e le agenzie del territorio che operano nel settore oggetto degli interventi;
- report periodici sull'andamento del servizio.

Le funzioni di cui sopra si esplicheranno anche attraverso:

- colloqui ed incontri con l'utente e con interlocutori significativi dell'ambiente familiare, scolastico, lavorativo e presso altri servizi istituzionali;
- elaborazione di valutazioni e predisposizione di strumenti di indagine;
- elaborazione di proposte per la formulazione ed il miglioramento di procedure ed interventi condivisi.

Per l'adempimento di tali funzioni devono avere:

- conoscenze teoriche sull'handicap e sulla legislazione riferita all'oggetto del servizio;
- conoscenze di tipo amministrativo e di informatica di base;
- padronanza di tecniche di gestione (organizzazione dei servizi).

L'**Educatore professionale** dà concreta attuazione alla realizzazione degli obiettivi previsti nel piano personalizzato di assistenza attraverso:

- progettazione e conduzione delle attività finalizzate al mantenimento ed al miglioramento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli utenti;

- progettazione delle attività finalizzate all'integrazione sociale;
- promozione di momenti di interazione con l'ambiente di riferimento, familiare e di relazione dell'utente;
- attivazione di metodologie per il corretto svolgimento delle attività programmate.

Tali attività sono svolte in stretto rapporto con il Referente e gli operatori.

L'Educatore dovrà inoltre essere disponibile all'accudimento personale degli utenti.

Gli **Operatori della struttura** sono individuati tra le figure professionali esistenti in campo sociosanitario assistenziale, con le seguenti qualità fondamentali:

- esperienza professionale nel campo;
- capacità di porsi in contatto empatico con l'utenza;
- disponibilità ed attitudine alla comunicazione ed alle relazioni umane.

Tra i molteplici compiti è richiesto agli operatori:

- l'accudimento personale degli utenti (igiene personale, alimentazione, accompagno, sostegno nelle attività, nella deambulazione, etc.);
- la promozione e lo sviluppo delle capacità del soggetto;
- il contenimento degli aspetti problematici dell'utenza;
- la capacità di orientare il proprio lavoro secondo le linee metodologiche prefissate nella programmazione;
- la capacità di collocarsi rispetto al quadro istituzionale in cui è inserito, individuando la propria funzione istituzionale e quella delle altre figure professionali.

ART.13 - Carta dei Servizi.

Nel rispetto delle norme previste in questo articolo, in attuazione dei principi di trasparenza e del coinvolgimento nei procedimenti amministrativi riguardanti le attività socializzanti e socio-assistenziali promosse, il Concessionario deve predisporre apposita "Carta dei servizi", finalizzata ad una più dettagliata descrizione dei servizi e ad una migliore definizione dell'organizzazione del personale, e che stabilisca i diritti degli ospiti e disciplini il comportamento degli stessi, dei loro parenti e conoscenti, e del volontariato.

Art.14 - Ulteriori Obblighi del Concessionario.

Il Concessionario si impegna a svolgere l'attività oggetto della presente concessione con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali in materia. In particolare provvede a garantire:

- La realizzazione del progetto (educativo e organizzativo), di gestione, presentato in sede di gara con il raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

- L'efficacia e l'efficienza nella gestione;
- Ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
- La cura dell'igiene personale degli ospiti;
- La pulizia dei locali annessi, delle aree verdi e del materiale messo a disposizione e la somministrazione dei pasti;
- **Le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale della ditta concessionaria e degli ospiti del servizio;**
- Le spese per acqua, energia elettrica, riscaldamento e telefono, le cui utenze dovranno essere intestate al concessionario;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero immobile, ivi comprese le aree pertinenziali esterne, la fornitura e l'eventuale sostituzione delle attrezzature e degli arredi che dovessero risultare necessari;
- La fornitura e la sostituzione periodica del materiale di consumo e ludico-pedagogico occorrente per l'effettuazione del servizio (detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici, ecc.);
- La compilazione giornaliera del registro di presenza degli ospiti, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti e l'avvenuto pagamento della retta, inviandone mensilmente copia al Comune di Bonifati;
- La gestione e introito delle rette mensili;
- Il pagamento del canone mensile offerto in sede di gara, in aumento sull'importo a base d'asta da versarsi secondo le modalità indicate ne Disciplinare;
- Il pagamento della TARI;
- L'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- Garantire la sostituzione del proprio personale assente, per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità, entro 48 ore; in caso di sostituzione del personale, la ditta darà apposita comunicazione della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, indicando i nominativi dei nuovi operatori la cui qualifica ed esperienza professionale documentate, dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire;
- Assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze di Servizio;
- Trasmettere semestralmente al Comune dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 attestante il regolare versamento di tutti i contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali dovuti per legge nonché l'avvenuta regolare retribuzione del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi di riferimento;

- Esibire in qualsiasi momento su semplice richiesta, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al Servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi assicurativi accertata dal Comune o ad esso segnalata dalle competenti autorità, il Comune stesso comunicherà al concessionario e all'ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e potrà procedere a detrarre dai pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;
- Fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento;
- Comunicare l'avvio del servizio l'elenco del personale da impiegare;
- Garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia. I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione;
- Assicurare l'espletamento del servizio, così come previsto nel presente Capitolato; in caso di sciopero del personale o di altri eventi, il Comune dovrà essere avvisato con anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del Servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti;
- Svolgere il servizio di trasporto a proprie spese con personale e mezzi in propria disponibilità personale e tali mezzi devono essere in numero sufficiente a garantire l’effettuazione del servizio. I mezzi autorizzati ed idonei per il trasporto dei diversamente abili dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato di pulizia interna e dovranno rispettare gli standard fissati dalla vigente normativa;
- Collaborare con il Comune per tutte le iniziative che lo stesso Ente intende realizzare riferite ai servizi oggetto della concessione, mettendo a disposizione i locali della struttura, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative aziendali;
- Ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune sul quale insiste il servizio del presente capitolato.

Il concessionario, inoltre, si obbliga a richiedere e ad ottenere dall'Ente competente. l'autorizzazione al funzionamento della struttura di cui alla normativa vigente, garantendo di possedere tutti i necessari requisiti per l’ottenimento del provvedimento suddetto.

ART. 15 - Utilizzo della Struttura

Alla scadenza del contratto di concessione, il concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile e gli impianti fissi, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il processo di obsolescenza generato dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti. La

riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità del verbale di consegna.

Gli eventuali danni ai beni immobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato in apposito verbale di verifica o constatazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali.

La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili.

La periodicità dei vari interventi si snoderà secondo i parametri sotto specificati:

interventi giornalieri: spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc.) dei pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti;

lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti;

pulizia e disinfestazione giornaliera dei servizi igienici, di tutti ie sanitari, compresi gli accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante, svuotamento dei cestini e dei contenitori vari, in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.);

spolveratura in umido delle porte, nonché di tutti i mobili ed arredi (quadri, telefoni, macchine per ufficio, sedie, poltrone, schedari, suppellettili in genere, ecc.)

interventi quindicinali: lavaggio, pulizia e manutenzione di piastrelle e pareti lavabili con eliminazione di macchie, polvere, orme e ragnatele formate agli angoli delle pareti e dei soffitti;

pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio;

interventi mensili: pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, plafoniere, radiatori, ecc.;

lavaggio e pulizia di tutti i vetri e delle finestre comprese le intelaiature; pulizia radicale di tutti i davan2ali, pulizia dei battiscopa;

interventi annuali (consegna della struttura per fine attività): pulizia di fondo di tutti i pavimenti e interventi generali di risanamento con prodotti idonei;

lavaggio completo e pulizia di fondo delle pareti lavabili e delle contro soffittature, dei mobili e degli arredi insistenti sui locali oggetti del servizio.

ART. 16 - Obblighi dell' appaltatore in materia di trattamento del personale e Formazione del personale

L'Aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la formazione permanente degli operatori del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà proporre annualmente un Piano di formazione del Personale con indicazione del responsabile alla formazione.

Tale piano dovrà essere concordato nei tempi e nelle modalità di realizzazione con il competente Referente Comunale.

L'organizzazione deve prevedere momenti di lavoro in equipe.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre assicurare, con cadenza mensile, l'attività di supervisione delle figure professionali impiegate nel Servizio stesso.

L'attività di formazione e di supervisione svolta dall'aggiudicataria non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, **l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente**, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art.51 del D.Lgs.n. 81/2015.

ART. 17 - Utilizzo dei tirocinanti

In ogni momento l'aggiudicatario potrà proporre che nell'ambito dei servizi appaltati venga svolto il tirocinio professionale. Il Comune si esprimerà sulla proposta tenendo conto delle esigenze del servizio. Resta inteso che il Comune non ha alcun obbligo nei confronti dei tirocinanti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi nello svolgimento della citata attività dovessero subire o procurare ad altri.

I tirocinanti non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente ad alcuna attività.

ART.18 - Vigilanza del Comune di San Fili

L'Ente pubblico procede:

- alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente concessione ed in particolare riguardo alla qualità dei servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dal concessionario;

- alla gestione dei rapporti con l'utenza relativamente agli aspetti di competenza comunale (criteri di accesso, formazione delle graduatorie, tariffe, servizio mensa); all'effettuazione di possibili ispezioni; alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale da parte del concessionario e applicazione del CCNL di categoria.

Il Comune di San Fili si riserva di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, la struttura ed i servizi da proprio personale autorizzato, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi erogati.

Il Comune è legittimato a controllare l'espletamento dei servizi, senza darne comunicazione preventiva al concessionario. Inoltre, il Comune potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

Il concessionario dovrà presentare al Comune una relazione semestrale sull'andamento delle attività. Tale relazione dovrà contenere i dati necessari alla valutazione dei servizi, con particolare riferimento a:

- i nominativi di ciascun partecipante alle attività del Servizio;
- i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti in sede progetto individuale;
- gli eventuali motivi per cui gli obiettivi non sono stati raggiunti e le difficoltà incontrate nel corso delle attività;
- il numero delle attività extra programmate e realizzate;
- le attività di formazione e aggiornamento del personale coinvolto durante il servizio;
- il Concessionario dovrà utilizzare sussidi didattici audiovisivi, materiale necessario per l'igiene dell'ambiente, materiale didattico ed ogni altra attrezzatura a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, dovrà garantire le condizioni di sicurezza per i lavoratori.

Al momento della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre al Comune apposito piano di sicurezza ai sensi della vigente normativa (D.lgs.n.81/2008); esso dovrà inoltre osservare le disposizioni vigenti in materia di pubblica sicurezza nell'utilizzo degli spazi e delle strutture concesse.

ART.19 - Responsabilità e Assicurazioni.

Il Concessionario è pienamente responsabile ai sensi di legge delle attività richieste dal capitolato.

Il Concessionario si obbliga a tenere il Comune di San Fili indenne da molestie o pretese di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di miglioria, sia durante il corso della concessione medesima.

A tal fine ha l'obbligo inderogabile di stipulare le sotto indicate assicurazioni riferite specificatamente al servizio oggetto del presente capitolato, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara. Le polizze dovranno coprire l'intero periodo della concessione.

Il concessionario si impegna a presentate al Comune di San Fili, ad ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di avvenuto pagamento del premio.
In ogni caso le polizze prevedono la rinuncia dell'assicuratore nei confronti del Comune, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei rischi assicurativi, o di eventuali dichiarazioni inesatte o reticenti.
Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, a persone o cose, si intenderà senza riserve e eccezioni, a totale carico del concessionario.
L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta concessionaria impegnata nel servizio.
Il concessionario è tenuto, altresì, a predisporre e dare attuazione al piano di sicurezza sul lavoro ai sensi di legge, di cui è totalmente responsabile.

A. Sicurezza e igiene sul lavoro – Piani di emergenza

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutti gli obblighi e le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D.lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

2. **In particolare l'appaltatore si impegna a**:

- Predisporre e consegnare in copia al Comune, prima della stipula del contratto, un piano per la tutela della sicurezza fisica dei lavoratori;
- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività dei lavoratori;
- Fornire al proprio personale vestiario, calzature, dispositivi di protezione individuale (guanti monouso, paragrembi, cuffie e quant' altro eventualmente necessario);
- Fornire al proprio personale apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà:

- Presentare dichiarazione di nomina del medico del lavoro, del responsabile del servizio Prevenzione e Protezione e dei rappresentati dei lavoratori per la sicurezza - Entro 60 giorni dall'inizio del servizio, l'Impresa dovrà presentare copia del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per l'Ente per gli obblighi di cui al presente articolo.

-Devono essere garantiti inoltre i seguenti Requisiti organizzativi:

- Adottare il regolamento interno e la carta dei servizi secondo gli standard stabiliti dalla Regione Calabria.
- Elaborare il Progetto Individuale entro due mesi dalla presa in carico.
- Assicurare la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy:
- Fascicolo personale di ogni utente accolto contenente il provvedimento amministrativo di collocamento, la relazione sociale da parte dei servizi sociali territoriali, il Progetto Individualizzato, eventuali provvedimenti delle AA.GG. o del Comune di residenza dell'utente, l'eventuale relazione psicologica, il certificato medico rilasciato dal medico di base, la scheda sanitaria, la documentazione amministrativa e reddituale del soggetto;
- Progetto generale del servizio con specifica indicazione degli obiettivi generali e delle attività che si svolgono all'interno della struttura;
- Smaltimento rifiuti speciali laddove necessario;
- Registro giornaliero delle presenze degli utenti;
- Registro giornaliero degli operatori o cartellino elettronico;
- Menù settimanale elaborato tenendo conto delle tabelle dell'OMS.
- Polizza assicurativa RC utenza, personale e visitatori;
- Polizza incendio struttura;

B. Responsabilità dell'Aggiudicatario

1. L' aggiudicatario assume l'impegno a stipulare idonea assicurazione:

· a copertura delle responsabilità civili per danni causati o subiti dai propri dipendenti, dagli utenti del servizio, dai non dipendenti che partecipano alle attività ed in ogni caso verso terzi;

· a copertura degli infortuni che potrebbero derivare agli utenti durante lo svolgimento del servizio;

· a copertura dei danni alle cose, inclusi i beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente, derivanti da fatto doloso dei propri dipendenti e degli utenti dei servizi;

2. L'appaltatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati ai propri dipendenti nell'espletamento del servizio e si impegna a sollevare l'ente da ogni responsabilità relativa.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'ente in contraddittorio con i rappresentanti della aggiudicataria. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti dell'Ente stesso, senza che la aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

C. Assicurazioni

1. L'aggiudicatario è responsabile per i danni che dovessero riportare gli utenti o terzi nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Dovrà, altresì, tenere indenne l'Amministrazione per danni diretti ed indiretti che potranno accadere all'impresa derivanti da fatti colposi di terzi.

2. L'aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile verso Operatori) per sinistro e per persona e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni da incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio con un massimale, per entrambe le polizze, per un anno e per sinistro non inferiore ad **€ 1.500.000,00**.

3. Copia delle polizze dovranno essere trasmesse all'ente prima della stipula del contratto. La presentazione della polizza condiziona la stipulazione del contratto e la mancata presentazione sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

4. Le polizze dovranno specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

5. L' aggiudicatario dovrà, altresì, presentare per gli autoveicoli di sua proprietà che vengono impiegati nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto, le coperture assicurative contro il rischio RC, con un massimale non inferiore ad **€ 2.000.000,00** con clausola di rinuncia alla rivalsa.

6. L' aggiudicatario appaltatore dovrà stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità del servizio.

7. L'assicurazione deve valere per chiunque conduca il veicolo e prevedere una somma assicurativa non inferiore ad **€ 2.000.000,00**.

8. Le polizze sopracitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

9. La aggiudicataria si impegna a presentare all'Ente, ad ogni scadenza annuale delle polizze, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

ULTERIORI SPECIFICAZIONI

Il prezzo del Servizio resterà invariato per la durata del primo anno e sarà adeguato a partire dal 2° anno dell'Appalto previa richiesta dell'Aggiudicatario. In caso di riduzione degli utenti o aumento si procederà alla riduzione o all'aumento dell'importo contrattuale considerando il costo giornaliero per utente ottenuto applicando la seguente formula:

(**IC/NU**)/**365**=**IGU**

Dove:

IC= importo contrattuale

NU= numero utenti casa famiglia allo stato pari a **11**

365= giorni presenza massima

IGU = costo giornaliero per utente

Il costo giornaliero utente come sopra calcolato verrà rapportato alle effettive presenze.

Il versamento del Canone dovrà avvenire anticipatamente in 12 rate di uguale importo con pagamento della prima rata alla data di consegna dell'impianto e delle rate successive entro e non oltre il 5 di ogni mese.

Il conduttore non potrà, in alcun caso, ritardare il pagamento del canone e non potrà far valere alcuna eccezione o azione, se non dopo aver eseguito il pagamento delle rate scadute. Il conduttore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento del canone dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario recante come causale **"CANONE MESE DI _____ LOCAZIONE Struttura adibita a COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITA' MENTALE", accreditato sul c/c bancario**

IBAN IT 51 H 031 398100000000050020

intestato al COMUNE di San Fili (Cs).

L'affidatario nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato. Ove lo stesso non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni del Capitolato e del presente Disciplinare, è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di **€. 300,00** ad un massimo di **€. 1.500,00** da applicarsi con Determinazione del Responsabile del Servizio, fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. al soggetto affidatario, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato e dal Disciplinare. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Alla contestazione della inadempienza il soggetto affidatario ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre **20 (venti)** giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Responsabile dell'area interessata che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione all' aggiudicatario il quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro **trenta giorni** dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate.

Per cumulo di infrazioni il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Per il recupero delle penalità il Comune potrà effettuare trattenute sui crediti verso l'aggiudicatario o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

Decadenza

L'affidatario del servizio potrà essere dichiarato decaduto dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della aggiudicataria;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;

L'affidatario potrà altresì essere dichiarata decaduto dall'Appalto in caso di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o, in caso di mancato avvio del servizio entro il termine previsto dall'art. 15 del presente Capitolato-disciplinare. In tali casi l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione versata dall' aggiudicatario, salva l'azione di risarcimento danni.

Risoluzione

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto nel caso di mancato ottemperanza da parte dell'Aggiudicatario, all'invito a sostituire il personale impiegato in sostituzione, per il quale l'Amministrazione abbia negato l'autorizzazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento dei compensi spettanti a quella data, ad incamerare la cauzione versata dall' aggiudicatario, salva l'azione di risarcimento danni.

Revoca

L'Amministrazione Comunale potrà revocare, in via amministrativa, l'appalto nei seguenti casi:

a) Violazione del divieto di cui al successivo art. 33 (subappalto e cessioni);

b) Gravi e ripetute inosservanze di cui al precedente art. 23;

c) Mancata esecuzione del servizio per la durata di **n°5 (cinque)** giorni, consecutivi e non giustificati da causa di forza maggiore, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre sanzioni di cui all'art. 32;

d) Inosservanza dell'obbligo di utilizzazione di personale con profili professionali diversi da quelli previsti.

La revoca comporterà la risoluzione, ipso facto et de iure, del contratto di appalto per colpa dell'aggiudicatario inadempiente, l'immediata sospensione del pagamento dei compensi pattuiti, l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni accertati dal responsabile del procedimento.

Esecuzione d'Ufficio

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti ed ove l' aggiudicatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese del medesimo soggetto, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle

spese, fatta comunque salva l’applicazione della sanzione prevista dall’art. 32 del presente Capitolato-disciplinare quando la gravità della inadempienza postuli tale grave sanzione

ART. 20 Inadempienze - Sanzioni.

Nel caso di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti, l'Amministrazione applicherà le penali previste dal Disciplinare di Gara.

Nel caso in cui il Concessionario non assolvesse agli interventi tecnici di manutenzione ordinaria o straordinaria, il Comune si riserva di eseguire in proprio i lavori, addebitandone i costi al concessionario.

Gli importi dovuti a titolo di penale dovranno essere pagati entro 60 (sessanta) giorni dalla intimazione di pagamento.

Una volta decorso tale termine, le somme dovute a titolo di penale, oltre alle eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio, verranno escusse direttamente dal Comune sul fidejussore.

Nel termine di trenta giorni successivi, la fidejussione deve essere reintegrata dal Concessionario pena la decadenza della convenzione.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il Concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della contestazione inviata dall'Amministrazione Comunale.

In caso di assenza o di mancato accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali mediante escussione del deposito cauzionale definitivo che dovrà essere reintegrato.

ART.21 - Divieto di cessione

L'aggiudicatario non può cedere in tutto o in parte il godimento dei locali oggetto di concessione e il contratto di concessione.

Art.22 - Controversie

Le controversie che dovessero insorgere tra il soggetto aggiudicatario e il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, qualora non possano essere composte in via amichevole, saranno deferite all'Autorità Giudiziale Ordinaria. Le parti individuano come Foro competente quello di Cosenza.

E' esclusa la competenza arbitrale. Fino alla soluzione della controversia il concessionario non potrà comunque rifiutare l’esecuzione del servizio oggetto di concessione.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Annalisa MINERVINO
(Firma autografa apposta a mezzo stampa,
ex art.3, comma 2, D.Lgs.n.39 del 12/02/1993 e ss. mm.ii.)